

**COMMISSIONE PARITETICA  
DOCENTI STUDENTI**

Facoltà di Economia

**Relazione Annuale 2016**

*Riunione di approvazione: 28 dicembre 2016*

## Indice

<b>1.Premessa.....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 - Il rilancio di Universitas Mercatorum: da dove siamo partiti .....</b>	<b>4</b>
2. Relazione Annuale 2016.....	5
<b>2.0 - La Relazione annuale: caratteristiche e finalità.....</b>	<b>5</b>
<b>2.1 - Sezione 1 - La composizione.....</b>	<b>7</b>
<b>2.2 - Sezione 2a - Parte comune ai CdS afferenti alla Facoltà e indicazioni valutative comuni alla Facoltà .....</b>	<b>8</b>
<b>2.3 - Sezione 3 - Parte relativa ai singoli corsi .....</b>	<b>13</b>
2.3a - Gestione d'Impresa (L18) .....	13
2.3b - Scienze del turismo (L15) .....	29
2.3c - Management (LM77) .....	45
<b>2.4 - Raccomandazioni per la Relazione 2016.....</b>	<b>61</b>
2.4.1 Sintesi delle proposte che saranno inviate al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche .....	61
2.4.2 Sintesi dei suggerimenti sulle attività divulgative delle politiche di qualità dell'Ateneo e sulla trasparenza delle comunicazioni nei confronti degli studenti .....	63
2.4.3 Valutazioni e proposte di modifica degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.....	63

## 1.Premessa

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è unica per l'Ateneo.

Vi afferiscono i seguenti corsi:

- Gestione d'Impresa - L18
- Scienze del Turismo - L15
- Management - LM77

Di seguito la composizione:

### COMPONENTE DOCENTI

- Paolo REVIGLIONE (Presidente)
- Riccardo TISCINI (Componente)
- Luciano HINNA (Componente)

### COMPONENTE STUDENTI

- Cinzia CAVILLI, in rappresentanza del Corso di Laurea triennale in Scienze del Turismo;
- Matteo MONTINI, in rappresentanza del Corso di Laurea triennale in Gestione d'impresa;
- Simone MARTINI, in rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale in Management.

La CPDS pertanto, come per la Relazione dello scorso anno, anche in questa occasione, non ha adottato alcuna articolazione organizzativa interna (suddivisione in sottocommissioni, ecc.) poiché la ridotta dimensione del numero di Corsi di Studio e la mobilità della componente studentesca consigliano di mantenere lo svolgimento dei lavori in seduta plenaria, anche al fine di agevolare l'acquisizione delle necessarie esperienze.

La CPDS, anche facendo tesoro delle esperienze di altri Atenei, punta fortemente sulla decisa responsabilizzazione dei CdS, richiedendo, per il futuro, uno sforzo di ricerca dati, analisi ed elaborazioni alle figure chiave dei suddetti CdS ovvero ai Coordinatori ed alle Responsabili, al Presidi di AQ, come emerge dal Verbale della prima seduta, che oltre ad approvare tale Relazione, ha inteso darsi una vision e gli obiettivi del lavoro da svolgersi nel biennio, anche in considerazione del momento di totale cambiamento che sta attraversando l'Ateneo.

La Relazione è inserita nel contesto di AVA-Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento dei CdS e delle sedi universitarie, secondo la normativa nazionale e la regolamentazione dell'ANVUR.

La CPDS, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, nella presente Relazione Annuale, riferita all'A.A. 2014/2015, che verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre 2015.

La Relazione Annuale, in ottemperanza al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, contiene:

- ✓ l'elencazione delle indicazioni valutative comuni a tutti i CdS della Facoltà;
- ✓ l'analisi e le proposte di miglioramento per i singoli CdS;
- ✓ la proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- ✓ il report sull'attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- ✓ il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Il Presidio di Qualità e il Consiglio di Facoltà nel mese di novembre u.s. hanno varato le **Linee guida di Ateneo per la stesura della relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti**, cui la presente Relazione si conforma.

### **1.1 - Il rilancio di Universitas Mercatorum: da dove siamo partiti**

Nell'ottobre 2015 è stato sottoscritto e divenuto immediatamente operativo il progetto di joint venture con il Gruppo Pegaso che rappresenta la prima partnership pubblico-privata nel settore Universitario e mira a realizzare un Ateneo per le imprese focalizzato sui temi dello Start up.

L'offerta formativa permetterà di alternare studio e lavoro, consentendo agli studenti di scegliere tra il percorso Manageriale (*Stage Garantito*) e quello Imprenditoriale (*Crea il tuo piano di impresa*). *Si tratta peraltro di Azioni di miglioramento già avviate lo scorso anno e segnalate nella Relazione Paritetica come iniziative su cui puntare.*

E' evidente che se oggi l'Ateneo ha una prospettiva nuova e lungimirante l'Anno Accademico 2015-2016, anno di riferimento della presente Relazione, è stato condizionato dal passaggio alla nuova Governance, al nuovo modello didattico, alla nuova piattaforma e pertanto rappresenta un **anno di transizione**.

In assenza della nomina della nuova Commissione Paritetica (la precedente aveva terminato il proprio mandato) il Nucleo di Valutazione e il Presidio Qualità nel 2016 si sono fatti parte diligente in ordine alla raccolta delle istanze degli studenti e alla loro proposizione agli Organi decisionali.

In particolare il Presidio Qualità ha inoltre lavorato per adattare il nuovo impianto metodologico e fornirne un'articolazione in processi e procedure.

#### **Fonti consultate**

- Statuto pubblicato su Gazzetta Ufficiale del 2 aprile 2016
- Verbali Presidio Qualità 2014 - 2015 - 2016
- Relazioni Nucleo di Valutazione 2014-2015 - 2016

## 2. RELAZIONE ANNUALE 2016

### 2.0 - La Relazione annuale: caratteristiche e finalità

Il PQA, pur riconoscendo che la relazione presentata nell'anno passato si inserisce adeguatamente nel contesto di AVA-Autovalutazione, Valutazione ed Accreditamento dei CdS e delle sedi universitarie, secondo la normativa nazionale e la regolamentazione dell'ANVUR, ha predisposto **Le Linee Guida** per dare indicazioni più dettagliate affinché la presente Commissione fosse aiutata nella corretta compilazione della Relazione Annuale, specie nella sezione relativa ai singoli CdS. L'obiettivo è stato che la CPDS rispondendo alle domande previste, potesse effettuare una valutazione che aiutasse i Presidenti dei CdS (in fase di RAR) ad una migliore puntualizzazione delle criticità e delle conseguenti azioni correttive e/o migliorative.

A tal proposito, si riporta uno stralcio di quanto inserito nelle Linee guida dal Presidio di Qualità:

*Tuttavia, i punti indicati non sono esaustivi di tutte le valutazioni che possono essere compiute dalla CPDS, che sono pertanto libere di aggiungere anche altre considerazioni, se ritenute opportune.*

*Si ricorda che il testo della Relazione Annuale prevede diverse sezioni:*

- 1) Sezione 1 -> relativa alla composizione e all'attività della CP-DS;
- 2) Sezione 2 -> relativa alla parte generale della didattica della Facoltà;
- 3) Sezione 3 -> relativa alla parte specifica per ogni CdS attivo

*La suddivisione in sezioni deve facilitare l'identificazione delle informazioni relative alla CPDS, al CdS, e a caricare sulla SUA-CdS le aree di specifica pertinenza.*

*I testi sono il più possibile sintetici e chiari. Criticità e suggerimenti devono essere chiari e facilmente individuabili.*

*Si ricorda che la CPDS oltre a redigere la Relazione Annuale ha anche il compito di:*

- svolgere attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti;
- formulare pareri sull'attivazione, modifica e soppressione di CdS.

*Tutte queste attività richiedono un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno, e vanno documentate mediante i verbali delle riunioni.*

*La CPDS svolge una funzione di monitoraggio e di valutazione critica delle attività didattiche dei singoli CdS, in particolare, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale da inviare al Presidio Qualità di Ateneo (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV) e che deve essere acclusa alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS).*

*La Relazione Annuale ha valutato se:*

- il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo

*personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;*

- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;*
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, la piattaforma e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;*
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;*
- al Riesame Annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;*
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;*
- siano rese effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.*

*Per redigere la Relazione Annuale devono essere analizzati:*

- scheda SUA-CdS dell'anno accademico appena concluso, ma tenendo conto anche di quella dell'anno corrente (es: nel 2016 risulta conclusa la SUA-CdS dell'a.a. 2015/16 e in corso quella dell'a.a. 2016/17);*
- dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti;*
- risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;*
- risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea);*
- ultima relazione annuale del NdV;*
- ultimo Rapporto Annuale di Riesame (RAR);*
- ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR).*
- La CP-DS può inoltre richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i suoi compiti istituzionali.*

*La Relazione Annuale è il risultato di una valutazione critica dei CdS, dei loro obiettivi, delle modalità di erogazione della didattica e del raggiungimento degli obiettivi formativi. Essa fornisce elementi concreti ai Presidenti dei CdS affinché propongano e attuino iniziative volte al miglioramento della didattica.*

*Il contributo della componente studentesca è fondamentale e deve essere fortemente incentivato.*

*La Relazione Annuale non richiede nessuna approvazione da parte dei CdS o della Facoltà, ma, dopo il suo invio al PQA e al NdV, deve pervenire al Preside della Facoltà per essere presentata e discussa in un'apposita riunione del Consiglio di Facoltà.*

**La presente Relazione individua di seguito per ogni aspetto Analisi- Criticità Emerse e Suggerimenti , rappresentando il tutto in una forma tabellare, con l'obiettivo di avere un corrispondente quadro sinottico a disposizione degli attori dell'AQ, così da monitorare nel corso dell'anno lo stato di attuazione di ogni criticità segnalata.**

## 2.1 - Sezione 1 - La composizione

La CPDS è composta da un numero uguale di Docenti e di Studenti. Al fine di garantirne la terzietà, non possono fare parte della CPDS i Presidenti dei CdS (o figure equivalenti) o il Preside di Facoltà. La CPDS è coordinata da un docente scelto fra i componenti della Commissione stessa che deve garantire la presenza alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo sui temi dell'AQ.

Il nuovo Rettore - Prof. Giovanni Cannata - all'indomani del Suo insediamento (avvenuto in data 10 novembre 2015) con Decreto Rettorale n. 2/2015 ha emanato la Manifestazione di Interesse volta a raccogliere le candidature per la Commissione Paritetica e per il Presidio della Qualità e con successivo Decreto n. 5/2015 del 21.12.2015 ha provveduto a nominare la componente studentesca della Commissione, che risulta pertanto così composta:

### COMPONENTE DOCENTI

- Paolo REVIGLIONE (Presidente)
- Riccardo TISCINI (Componente)
- Luciano HINNA (Componente)

### COMPONENTE STUDENTI

- Cinzia CAVILLI, in rappresentanza del Corso di Laurea triennale in Scienze del Turismo;
- Matteo MONTINI, in rappresentanza del Corso di Laurea triennale in Gestione d'impresa;
- Simone MARTINI, in rappresentanza del Corso di Laurea Magistrale in Management.

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Paolo Reviglione	L-15	Cinzia Cavilli	L-15
Riccardo Tiscini	L-18	Matteo Montini	L-18
Luciano Hinna	LM-77	Simone Martini	LM-77

La CP-DS è stata completata, nella sua attuale composizione, in data 13 maggio 2016 con Decreto rettorale n. 13/2016.

La CPDS si è riunita il 28 dicembre 2016 in modalità telematica per l'approvazione della presente Relazione.

Inoltre, la CPDS si è sempre riunita in concomitanza con alcuni Consigli di Facoltà volti presso la sede legale nelle seguenti date:

- 9 febbraio 2016
- 9 giugno 2016
- 20 settembre 2016
- 15 novembre 2016.

## 2.2 - Sezione 2a - Parte comune ai CdS afferenti alla Facoltà e indicazioni valutative comuni alla Facoltà

Alla Facoltà afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Corso di Laurea triennale in Gestione di Impresa L-18 - Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
- ✓ Corso di Laurea triennale in Scienze del turismo orientato al Management L-15 - Classe delle lauree in Scienze del Turismo;
- ✓ Corso di Laurea magistrale biennale in Management LM-77 - Classe delle lauree magistrali in Scienze Economico-aziendali

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica della Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

1. *La Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
E' stata potenziata l'attività di orientamento.	L'attività di orientamento è stata soprattutto volta a motivi commerciali.	L'orientamento deve essere reimpostato secondo canoni più didattici.
Con il passaggio alla nuova piattaforma e-learning è stato ulteriormente proceduralizzato il test di ingresso	Nel sentito comune il potenziale studente lo considera una barriera all'ingresso	Comunicare il più ampiamente possibile che il test non è una barriera all'ingresso. Rivedere il Regolamento di riferimento e individuare le modalità per sanare i debiti rilevati con il test di ingresso.
Con il passaggio alla nuova piattaforma e-learning l'attività del tutor è stata particolarmente utile nel supportare efficacemente gli studenti nell'accompagnamento allo studio.	Il passaggio alla nuova piattaforma ha condizionato l'attività di tutoraggio rendendola non sempre efficace quando era necessario. Inoltre, il numero esiguo di tutor (4) ha ulteriormente rappresentato una criticità	Aumentare il numero dei tutor seguendo i dettami del DM 987/2016.

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte della Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Assenza di analisi critica e ricerca orientata allo studio	Non ancora istituita la Biblioteca	Dare impulso all'istituzione di una Biblioteca (anche virtuale). Strutturare un servizio di accesso alle banche dati
Disponibilità di spazi ed aule	Aule e spazi non utilizzati (n.b. l'Università telematica non favorisce la presenza fisica)	Dare impulso alla presenza fisica degli studenti anche in modalità virtuale, valorizzando le sedi delle Camere di Commercio

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Nel corso del 2016 potenziate le sedi d'esame in modalità scritta e orale (Milano e Roma).	In ordine alla riformulazione dei programmi didattici, è stata riscontrata la difficoltà della predisposizione delle prove scritte, in riferimento soprattutto alla variegata tipologia di materiali didattici (old, codici diversi).	Eliminare il più possibile le differenti tipologie di materiale didattico e uniformarlo quanto prima. Prevedere appelli straordinari per i fuori corso Definire un timing in cui i vecchi corsi saranno sostituiti dai nuovi.
Nel mese di novembre 2016 sono state definite le nuove sedi d'esame. Saranno 8 sull'intero territorio nazionale (Torino, Milano, Roma, Bari, Pagani, Bologna, Palermo, Napoli). E' stato adottato un nuovo Regolamento per gli esami	Non ancora valutabili: i primi esami con la nuova strutturazione si svolgeranno a gennaio 2017.	Attività di controllo costante sull'efficacia e il buon funzionamento delle procedure relative agli esami fuori sede.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Si riporta di seguito quanto contenuto nella Relazione del Nucleo I Parte <i>“gran parte degli studenti cita, senza obbligo di scelta, la qualità dei servizi amministrativi e di segreteria e l’assistenza e la disponibilità dei tutor come fattori che hanno contribuito al successo del proprio progetto accademico (92% dei feedback per entrambi gli aspetti). Questo dato registra un incremento significativo di +12% rispetto alla rilevazione precedente”</i> .	Con le attività relative al passaggio della nuova piattaforma la segreteria studenti è stata sollecitata su attività non strettamente di competenza	Garantire una più efficace relazione tra segreteria e supporto tecnico per velocizzare i tempi di risoluzione delle problematiche segnalate dagli studenti.
L’ufficio stage/tirocini, considerato il target di riferimento ancora composto per la maggior parte da studenti che lavorano, ha attivato un numero esiguo di tirocini.	La maggior parte delle Convenzioni dedicate ai tirocini è stata attivata soprattutto presso Studi Commercialisti, questo anche in riferimento alla Convenzione in essere con l’Ordine Commercialisti.	Dare impulso all’ufficio stage/tirocini, anche in riferimento a quanto si è prefissato l’Ateneo con la formula <i>“stage garantito”</i> . Considerato che l’età media del target degli studenti si sta abbassando, già il Manifesto degli Studi A.A. 2015/2016 conteneva un importante impulso alla fase di orientamento e placement.

5. *La Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Al CdF è stata inoltrata la Relazione I parte del Nucleo relativa alla opinione degli studenti frequentanti. Il Consiglio di Facoltà, al fine del miglioramento e delle azioni correttive, ha invitato tutti i docenti ad una collaborazione più fattiva in particolare modo nei confronti dei Coordinatori dei Corsi di Laurea	L’attività dei Coordinatori dei Corsi di Laurea è stata molto condizionata dal passaggio alla nuova piattaforma e da una disponibilità limitata di dati. L’analisi critica è ancora svolta collegialmente dal Consiglio di Facoltà nella sua interezza.	Dare impulso ad un’attività più autonoma dei vari Corsi di Laurea e relativi Coordinatori di Laurea.

6. *La Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Facoltà) la relazione della CP-DS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CP-DS, la Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il Consiglio di Facoltà nel 2016 non ha ampiamente discusso della Relazione della CPDS del 2015 pur avendo in ogni CdS affrontato le problematiche segnalate dagli Studenti. In particolare, nel corso del 2016, il Presidio ha ideato, redatto, aggiornato e condiviso con gli altri organi d'Ateneo vari documenti volti al controllo qualitativo e di monitoraggio (Ad esempio il documento Road map)	Una sensibilità ancora non spiccata sul tema della Qualità.	Ampliare costantemente lo spettro delle azioni da monitorare e dare costante impulso alla disseminazione e condivisione dei temi sulla Qualità.

**Indicazioni valutative comuni alla Facoltà di Economia**

- ❖ Ridefinire il modello didattico sulla base delle innovazioni normative introdotte con il D.M. 987/2016;
- ❖ Raccogliere dati e informazioni che consentano di formulare proposte per attuare in maniera ottimale il modello didattico della “Nuova Universitas Mercatorum”;
- ❖ Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede insegnamento forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti; ciò al fine di determinare un indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza dei Corsi di Studio;
- ❖ Incrementare forme di collaborazione con le imprese, come peraltro già in atto e documentabile, attraverso la sottoscrizione di Accordi Quadro che prevedono la collaborazione strutturata sia nella fase di raccolta dei fabbisogni formativi che durante il percorso didattico attraverso la collaborazione fattiva alle attività previste dal modello “Learn ACT”;
- ❖ Istituzionalizzare il richiamo permanente, in ciascun Manifesto degli studi, delle linee strategiche generali del sistema di Assicurazione Qualità e dei collegati obiettivi di qualificazione e di miglioramento continuo dell’Ateneo e dei CdS, perseguiti con l’implementazione del sistema AVA-Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento;
- ❖ Migliorare e consolidare la diffusione delle opinioni degli studenti sulla didattica anche attraverso l’analisi dei risultati in riunioni congiunte degli Organi Accademici interessati;

- ❖ Favorire la più ampia collaborazione sinergica tra personale docente e non docente con l'obiettivo di migliorare l'erogazione dei servizi;
- ❖ Rendere disponibile il nuovo sistema informativo integrato di Ateneo che consentirà di superare le criticità connesse al mancato raccordo, allo stato, tra informazioni di processo didattico e dati afferenti la carriera e la regolarità del corso di studio.
- ❖ Concentrare le attività formative del CdS attorno alle seguenti priorità:
  - Politiche di avanzamento della carriera dello studente, ovvero il CdS si impegna a mettere ai primi posti della sua azione, l'esigenza di rendere il percorso di studi effettivamente corrispondente al numero di CFU previsti ed alle possibilità, per lo studente diligente di rispettare i tempi programmati per il conseguimento della laurea;
  - Politiche relative all'erogazione della didattica ovvero il CdS incrementerà la cura per la distribuzione uniforme dei carichi didattici in coerenza con i nuovi percorsi LEARN e LEARN ACT;
  - Politiche relative alla valutazione degli Studenti, ovvero la necessità di garantire lo svolgimento degli esami in più sedi ma con una unitarietà valutativa per gli studenti che seguono il LEARN e LEARN ACT;
  - Pari opportunità tra " vecchi e nuovi immatricolati/iscritti " ovvero la necessità di garantire accanto alla transizione verso la " nuova Mercatorum" l'accompagnamento degli studenti già immatricolati verso i nuovi sistemi (in riferimento a tutoraggio, esami, piattaforma didattica) salvaguardando il modello di servizio sottoscritto.

## 2.3 – Sezione 3 - Parte relativa ai singoli corsi

### 2.3a - Gestione d'Impresa (L18)

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.</b>
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I documenti di consultazione attualmente presenti in Ateneo non consentono l'incrocio tra i descrittori di Dublino e i sillabi così come definiti da autorevoli fonti (ad esempio ISFOL) in relazione alle singole figure professionali di cui alla declaratoria ISCO. Tuttavia le linee Guida sulle Consultazioni emanate dal PQA dovranno permettere di superare tali criticità.	Mancanza di documenti omogenei alla tipologia di consultazione richiesta	I documenti di consultazione consentano e che venga istituita la Consulta di cui al quadro a1b della scheda SUA-CDS. Gli Organi di Ateneo si sono attivati da novembre u.s. in tal senso.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le consultazioni sono costanti. In particolar modo con il mondo imprenditoriale nel suo complesso ma non sempre le evidenze sono sufficienti (verbali, convocazioni ecc)	La consultazione è soprattutto locale.	Ampliare la consultazione a realtà internazionali. Favorire la più ampia comunicazione tra gli attori dell'AQ

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il Presidio di Qualità ha redatto ed approvato le <i>Linee guida di ateneo per l'analisi della domanda e la consultazione con le parti economiche e sociali</i> . L'intento è di fare dell'ascolto delle imprese e della capacità di trasformare gli input in entrata in esigenze formative uno dei suoi punti di forza. Gli studi di settore sono stati utilizzati ma non personalizzati sull'offerta dell'Ateneo.	Attività ancora non sufficientemente efficace	Dare impulso alla pianificazione di un incontro annuale con gli esponenti delle parti sociali ed economiche e alla pianificazione di momenti seminariali infrannuali

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>Le <i>Linee guida di ateneo per l'analisi della domanda e la consultazione con le parti economiche e sociali</i> prevedono quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Analisi desk dei dati interni del Corso di Laurea</li> <li>❖ Analisi desk dei dati esterni del Corso di Laurea</li> <li>❖ Incontro annuale esponenti delle parti sociali ed economiche e momenti seminariali infrannuali</li> <li>❖ Consultazione diretta delle imprese</li> </ul>	<p>Attività ancora non sufficientemente efficace con ampi spazi di miglioramento, anche considerato il legame con le imprese</p>	<p>Dare impulso alla pianificazione di un incontro annuale con gli esponenti delle parti sociali ed economiche e alla pianificazione di momenti seminariali infrannuali</p> <p>Valorizzare l'indagine di analisi dei fabbisogni delle imprese rivolta a tutte le società di capitali iscritte nel Registro Imprese.</p>

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>L'ufficio stage/tirocini, considerato il target di riferimento ancora composto per la maggior parte da studenti che lavorano, ha attivato numero esiguo di tirocini.</p>	<p>Considerato che <i>Si rafforza, da un anno all'altro, come obiettivo principale quello di miglioramento e sviluppo professionale che passa dall'87% della precedente rilevazione al 90%</i>. (Relazione del Nucleo I parte 2016), le attività relative a stage/tirocinio e placement risultano ancora in fase embrionale.</p>	<p>Dare impulso ad una formazione più adeguata alle aspettative di miglioramento professionale degli studenti oltre alla strutturazione di un ufficio placement che riesca a rafforzare le opportunità lavorative degli studenti. Considerato che l'età media del target degli studenti si sta abbassando, già il Manifesto degli Studio A.A. 2015/2016 conteneva un importante impulso alla fase di orientamento e placement.</p>

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il tema occupazionale, considerato il target di studenti, non è di stretta pertinenza. In questa fase l'Ateneo deve strutturare forme di ascolto che consentano la verifica degli effettivi apprendimenti, anche intervistando datori di lavoro e laureati, per valutare l'utilizzo effettivo delle competenze acquisite	Assenza di un sistema strutturato	Strutturare una forma di ascolto dei laureati, ripetuta nel tempo, e dei rispettivi datori di lavoro Strutturare anche una indagine, sul tipo Almalaurea, per i laureati in cerca di occupazione

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
- Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
- Indagine Exclesior
- Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda e la consultazione con le parti economiche e sociali

<b>B.</b>	<b>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).</b>
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione B. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le procedure di verifica delle conoscenze in ingresso necessitano di un adattamento e di una revisione.	Necessità di identificare un set di conoscenze obbligatorie	Dotarsi di regolamento e di una procedura operativa calzata sul contenuto del Corso di Studi ed individuare un modo efficace di verifica del recupero del debito.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Nel corso del 2016 tale attività è stata avviata considerato che tutti i corsi sono stati riformulati e riprogettati.	Analisi puntuale per singolo insegnamento	Dotarsi di uno strumento di analisi che consenta di verificare il grado di coerenza, individuando altresì idonei strumenti di intervento.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Nel corso del 2016 tale attività è stata avviata considerato che tutti i corsi sono stati riformulati e riprogettati.	Necessità di ridefinire alcuni risultati di apprendimento	Modificare le sezioni della SUA CdS per allineare i dati in conseguenza di una revisione dei programmi e

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Nel corso del 2016 tale attività è stata avviata considerato che tutti i corsi sono stati riformulati e	Necessità di ridefinire alcuni risultati di apprendimento	Modificare le sezioni della SUA CdS ( per allineare i dati in conseguenza di una revisione dei programmi) e

riprogettati.		precisare meglio le schede insegnamento
---------------	--	---

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS quadri: A3, A4
- Processi di Gestione dei CdS
- Programmi dei singoli insegnamenti

<b>C.</b>	<b>Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

**Qualificazione dei Docenti**

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente è periodicamente vigilato dal CdF e dai Coordinatori di Laurea	Non si ravvisano criticità tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente essendoci perfetta coerenza. I docenti strutturati sono in numero adeguato, potendo l'Ateneo, in forza del D.M. 168/2016.	Continuare il monitoraggio e valutare l'impatto del D.M. 987/2016

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di dell'Ateneo (pagina del personale)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I docenti, su sollecitazione degli Uffici amministrativi, inviano il proprio CV aggiornato per la pubblicazione sul sito internet istituzionale.	I docenti inviano i CV non spontaneamente.	Sollecitare i docenti all'invio periodico del proprio CV aggiornato e chiedere al PQA una procedura strutturata in tal senso

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

**Non applicabile al presente CdS**

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – Il Docente stimola interesse per la materia? – Il Docente espone in modo chiaro e rigoroso? – Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>Di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:</p> <p><i>Il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti:</i> Più sì che no: 40,51% Decisamente sì: 37,97%</p> <p><i>Il Docente stimola interesse per la materia:</i> Più sì che no: 41,77% Decisamente sì: 35,44%</p> <p><i>Il Docente espone in modo chiaro e rigoroso:</i> Più sì che no: 49,37% Decisamente sì: 35,44%</p> <p>I valori complessivi risultano di soddisfazione nei confronti del Corso</p>	Pur tenendo presente che per ogni voce rilevata oltre il 70% sia rivolta ad un giudizio positivo, resta ca il 30% ancora tendente al giudizio negativo.	Si suggerisce di agire costantemente sulle varie attività affinché nel prossimo anno la soddisfazione migliori. L'obiettivo è di abbassare le percentuali negative e farle traslare su giudizi positivi.

**Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I Coordinatori dei Corsi di Laurea richiedono agli uffici dell'Ateneo e consultano la piattaforma e-learning per aggiornamenti sul numero studenti iscritti, CFU conseguiti, voto esami .	L'attività non è ancora sufficientemente efficace. In particolare mentre i parametri di riferimento sono facilmente calcolabili per gli studenti immatricolati dall'AA 2015-2016, lo sono in maniera più complessa per gli studenti antecedenti, stante un lavoro di allineamento delle carriere non ancora concluso	Identificare un set di parametri standard da analizzare per ciascun Cds per AA; Allineare entro il 30 aprile p.v. i dati degli studenti ante AA 2015-2016.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>A titolo di esemplificazione di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:</p> <p><i>Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia:</i> Più sì che no: 50,63% Decisamente sì: 27,85%</p> <p><i>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati:</i> Più sì che no: 45,57% Decisamente sì: 37,97%</p>	Pur tenendo presente che per ogni voce rilevata oltre il 70% sia rivolta ad un giudizio positivo, resta ca il 30% ancora tendente al giudizio negativo.	Si suggerisce di agire costantemente sulle varie attività affinché nel prossimo anno la soddisfazione migliori. L'obiettivo è di abbassare le percentuali negative e farle traslare su giudizi positivi.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>A titolo di esemplificazione di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:</p> <p><i>Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?:</i></p> <p>Decisamente no: 22,78%            Pino che sì: 16,46%            Più sì che no: 45,57%            Decisamente sì: 37,97%</p>	<p>Il risultato delle Rilevazioni resta comunque positivo, anche se la percentuale risulta meno positiva di altre rilevazioni</p>	<p>Dare impulso alla pianificazione di attività didattiche integrative volte al miglioramento dell'apprendimento, anche attraverso gli strumenti di Didattica Interattiva.</p>

8. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>I casi di riferimento sono pochi considerato che l'utenza prevalente è già occupata.</p> <p>Tuttavia coloro che seguono un tirocinio hanno un percorso strutturato, un piano di lavoro concordato con azienda coerente per ore con i CFU e con il reale impegno previsto</p>	<p>Assenza di una procedura e di un Regolamento di riferimento</p>	<p>Dotarsi di un Regolamento di riferimento</p> <p>Precisare la procedura di valutazione delle attività svolte.</p>

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>Il CdS è strutturato per una utenza che nella maggioranza dei casi lavora.</p>	<p>Nessuna</p>	<p>-</p>

## Infrastrutture

### 10. Approfondire le funzionalità della piattaforma

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Universitas è passata nel corso del 2016 alla nuova piattaforma.	Alcune funzionalità non sono ancora pienamente operative La DI necessita di una piena implementazione Il Single sign on ancora non è attivo su tutti i servizi di Ateneo	Rendere entro il 30 marzo p.v. attive tutte le funzionalità, ivi compreso quelle per la DI, strutturando anche momenti formativi per tutor e docenti.

#### Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
- Processi di Gestione dei CdS
- Questionari di valutazione della didattica
- CV dei Docenti (\*)
- Programmi dei singoli insegnamenti

<b>D.</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il Manifesto degli Studi indica nelle schede insegnamento le modalità esame, in coerenza con il Regolamento vigente	Differenti modalità di esame per gli studenti ante 2015-2016 che svolgevano esami solo orali Necessità di dotarsi di una indagine atta a verificare la modalità di accertamento rispetto ai Descrittori di Dublino.	Strutturare un sondaggio/analisi desk volta a verificare modalità accertamento con i risultati attesi.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
A titolo di esemplificazione di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:  <i>Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro:</i>  Più sì che no: 31,65% Decisamente sì: 36,71%	Le opinioni degli studenti sono comunque positive, anche se esiste oltre il 30% che non trova adeguata la modalità	Dare impulso alla pubblicazione in piattaforma di informazioni sempre più aggiornate in tema di programmazione e di informazione sulle modalità di esame

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Analisi dei tirocini e della documentazione in ateneo sono previsti questionari	Non esiste un report di sintesi strutturato	Strutturare un report di sintesi

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le modalità della tesi sono chiare e anzi sono state oggetto di una recente revisione Regolamentare	Il nuovo Regolamento necessita di una forma di diffusione interna	Realizzare un processo di divulgazione efficace del nuovo Regolamento

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
- Processi di Gestione dei CdS
- Questionari di valutazione della didattica
- Programmi dei singoli insegnamenti

<b>E.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.</b>
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il rapporto di Riesame presenta i dati in maniera parziale, stante i problemi di allineamento delle carriere di cui già detto in precedenza	Assenza di un cruscotto standard di Ateneo contenente i dati di interesse dell'AQ	Dotare entro il 30 aprile p.v. l'Ateneo di un cruscotto standard

2. *Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il rapporto di Riesame evidenzia indirettamente di aver dato importanza alle istanze degli studenti e alle segnalazioni della CPDS senza dirlo espressamente.	Assenza di un collegamento diretto tra azioni proposte e osservazione degli studenti	Dare evidenza nel prossimo RAR dell'ascolto delle istanze degli studenti e della CPDS

3. *Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le analisi dei problemi sono evidenziati in maniera sufficiente	Esplicitare in maniera più approfondita le cause per motivare le azioni correttive	Per ogni problema evidenziare in maniera sufficiente la genesi sottesa.

4. *Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le soluzioni sono circostanziate e coerenti con le risorse disponibili	-	-

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il RAR individua le soluzioni riprogrammate ma non contiene un quadro di azioni svolte né ne valuta l'efficacia.	Assenza di uno Stato di avanzamento delle azioni programmate e di una valutazione di efficacia	Individuare un quadro sinottico di monitoraggio delle azioni programmate, realizzate e dei risultati raggiunti.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?*

<b>AZIONE</b>	<b>REALIZZATA</b>		
	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>PARZIALMENTE</b>
Aumento del numero degli iscritti.	X		
Aumento di iscritti neomaturi			X

AZIONE	REALIZZATA		
	Si	No	PARZIALMENTE
Migliorare la notorietà del corso presso i potenziali iscritti.			X
Potenziare gli strumenti di monitoraggio sulle attività formative in e-learning			X
Strutturazione di un report standard che consenta di monitorare la frequenza on line degli studenti.		X	
Migliorare l'erogazione della didattica.	X		
Migliorare i metodi di rilevazione sulla soddisfazione degli studenti.	X		
Consentire ai laureati di presentare come tesi un business plan per l'apertura di una propria impresa.	X		
Garantire a tutti i giovani neo-immatricolati uno stage.			X
Intensificare le attività di stages e tirocinio.		X	

Fonti di dati/Informazioni:

- Rapporto Annuale di Riesame (RAR)
- Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

<b>F.</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I verbali del Corso di Studio non evidenziano tale attenzione	Assenza di analisi strutturata e di discussione sia a livello di singolo insegnamento che a livello di CdS	Chiedere al PQA di prevedere una idonea procedura

Fonti di dati/Informazioni:

- Questionari di valutazione della didattica
- Verbali CdF

<b>G.</b>	<b>Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</b>
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
La SUA-CDS è pubblicata sul sito internet istituzionale	Nessuna	Inserire la SUA CDS anche in piattaforma cioè nell'ambiente didattico a disposizione degli studenti.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le informazioni sono pubblicate sul sito internet istituzionale	Alcune informazioni sono reperibili solo nelle sezioni dedicate al dettaglio dei Corsi di Laurea	Nei limiti strutturali della progettazione del sito internet rendere le informazioni più facilmente fruibili

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

### 2.3b - Scienze del turismo (L15)

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

**A. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I documenti di consultazione attualmente presenti in Ateneo non consentono l'incrocio tra i descrittori di Dublino e i sillabi così come definiti da autorevoli fonti (ad esempio ISFOL) in relazione alle singole figure professionali di cui alla declaratoria ISCO. Tuttavia le linee Guida sulle Consultazioni emanate dal PQA dovranno permettere di superare tali criticità.	Mancanza di documenti omogenei alla tipologia di consultazione richiesta	I documenti di consultazione consentano e che venga istituita la Consulta di cui al quadro a1b della scheda SUA-CDS. Gli Organi di Ateneo si sono attivati da novembre u.s. in tal senso.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le consultazioni sono costanti. In particolar modo con il mondo imprenditoriale nel suo complesso ma non sempre le evidenze sono sufficienti (verbali, convocazioni ecc)	La consultazione è soprattutto locale.	Ampliare la consultazione a realtà internazionali. Favorire la più ampia comunicazione tra gli attori dell'AQ

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il Presidio di Qualità ha redatto ed approvato le <i>Linee guida di ateneo per l'analisi della domanda e la consultazione con le parti economiche e sociali</i> . L'intento è di fare dell'ascolto delle imprese e della capacità di trasformare gli input in entrata in esigenze formative uno dei suoi punti di forza. Gli studi di settore sono stati utilizzati ma non personalizzati sull'offerta dell'Ateneo.	Attività ancora non sufficientemente efficace	Dare impulso alla pianificazione di un incontro annuale con gli esponenti delle parti sociali ed economiche e alla pianificazione di momenti seminariali infrannuali

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>Le <i>Linee guida di ateneo per l'analisi della domanda e la consultazione con le parti economiche e sociali</i> prevedono quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi desk dei dati interni del Corso di Laurea</li> <li>• Analisi desk dei dati esterni del Corso di Laurea</li> <li>• Incontro annuale esponenti delle parti sociali ed economiche e momenti seminariali infrannuali</li> <li>• Consultazione diretta delle imprese</li> </ul>	<p>Attività ancora non sufficientemente efficace con ampi spazi di miglioramento, anche considerato il legame con le imprese</p>	<p>Dare impulso alla pianificazione di un incontro annuale con gli esponenti delle parti sociali ed economiche e alla pianificazione di momenti seminariali infrannuali</p> <p>Valorizzare l'indagine di analisi dei fabbisogni delle imprese rivolta a tutte le società di capitali iscritte nel Registro Imprese.</p>

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>L'ufficio stage/tirocini, considerato il target di riferimento ancora composto per la maggior parte da studenti che lavorano, ha attivato un numero esiguo di tirocini.</p>	<p>Considerato che "Si rafforza, da un anno all'altro, come obiettivo principale quello di miglioramento e sviluppo professionale che passa dall'87% della precedente rilevazione al 90%" (Relazione del Nucleo I parte 2016), le attività relative a stage/tirocinio e placement risultano ancora in fase embrionale</p>	<p>Dare impulso ad una formazione più adeguata alle aspettative di miglioramento professionale degli studenti oltre alla strutturazione di un ufficio placement che riesca a rafforzare le opportunità lavorative degli studenti. Considerato che l'età media del target degli studenti si sta abbassando, già il Manifesto degli Studio A.A. 2015/2016 conteneva un importante impulso alla fase di orientamento e placement.</p>

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il tema occupazionale, considerato il target di studenti, non è di stretta pertinenza. In questa fase l'Ateneo deve strutturare forme di ascolto che consentano la verifica degli effettivi apprendimenti, anche intervistando datori di lavoro e laureati, per valutare l'utilizzo effettivo delle competenze acquisite	Assenza di un sistema strutturato	Strutturare una forma di ascolto dei laureati, ripetuta nel tempo, e dei rispettivi datori di lavoro Strutturare anche una indagine, sul tipo Almalaurea, per i laureati in cerca di occupazione

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
- Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
- Indagine Exclesior
- Linee guida di ateneo per l'analisi della domanda e la consultazione con le parti economiche e sociali

<b>B.</b>	<b>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).</b>
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione B. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le procedure di verifica delle conoscenze in ingresso necessitano di un adattamento e di una revisione.	Necessità di identificare un set di conoscenze obbligatorie	Dotarsi di regolamento e di una procedura operativa calzata sul contenuto del Corso di Studi ed individuare un modo efficace di verifica del recupero del debito.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Nel corso del 2016 tale attività è stata avviata considerato che tutti i corsi sono stati riformulati e riprogettati.	Analisi puntuale per singolo insegnamento	Dotarsi di uno strumento di analisi che consenta di verificare il grado di coerenza, individuando altresì idonei strumenti di intervento.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Nel corso del 2016 tale attività è stata avviata considerato che tutti i corsi sono stati riformulati e riprogettati.	Necessità di ridefinire alcuni risultati di apprendimento	Modificare le sezioni della SUA CdS per allineare i dati in conseguenza di una revisione dei programmi

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Nel corso del 2016 tale attività è stata avviata considerato che tutti i corsi sono stati riformulati e riprogettati.	Necessità di ridefinire alcuni risultati di apprendimento	Modificare le sezioni della SUA CdS per allineare i dati in conseguenza di una revisione dei programmi e precisare meglio le schede di insegnamento

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS quadri: A3, A4
- Processi di Gestione dei CdS
- Programmi dei singoli insegnamenti

<b>C.</b>	<b>Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

### Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente è periodicamente vigilato dal CdF e dai Coordinatori di Laurea	Non si ravvisano criticità tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente essendoci perfetta coerenza. I docenti strutturati sono in numero adeguato, potendo l'Ateneo, in forza del D.M. 168/2016.	Continuare il monitoraggio e valutare l'impatto del D.M. 987/2016

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di dell'Ateneo (pagina del personale)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I docenti, su sollecitazione degli Uffici amministrativi, inviano il proprio CV aggiornato per la pubblicazione sul sito internet istituzionale.	I docenti non inviano i CV spontaneamente	Sollecitare i docenti all'invio periodico del proprio CV aggiornato e chiedere al PQA una procedura strutturata in tal senso

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

***Non applicabile al presente CdS***

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – Il Docente stimola interesse per la materia? – Il Docente espone in modo chiaro e rigoroso? – Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>Di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:</p> <p><i>Il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti:</i> Più sì che no: 20,59% Decisamente sì: 47,06%</p> <p><i>Il Docente stimola interesse per la materia:</i> Più sì che no: 17,65% Decisamente sì: 58,82%</p> <p><i>Il Docente espone in modo chiaro e rigoroso:</i> Più sì che no: 20,59% Decisamente sì: 64,71%</p> <p>I valori complessivi risultano di soddisfazione nei confronti del Corso</p>	<p>Pur tenendo presente che per ogni voce rilevata oltre il 70% sia rivolta ad un giudizio positivo, resta ca il 30% ancora tendente al giudizio negativo.</p>	<p>Si suggerisce di agire costantemente sulle varie attività affinché nel prossimo anno la soddisfazione migliori. L'obiettivo è di abbassare le percentuali negative e farle traslare su giudizi positivi.</p>

**Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>I Coordinatori dei Corsi di Laurea richiedono agli uffici dell'Ateneo e consultano la piattaforma e-learning per aggiornamenti sul numero studenti iscritti, CFU conseguiti, voto esami .</p>	<p>L'attività non è ancora sufficientemente efficace. In particolare mentre i parametri di riferimento sono facilmente calcolabili per gli studenti immatricolati dall'AA 2015-2016, lo sono in maniera più complessa per gli studenti antecedenti, stante un lavoro di allineamento delle carriere non ancora concluso</p>	<p>Identificare un set di parametri standard da analizzare per ciascun Cds per AA; Allineare entro il 30 aprile p.v. i dati degli studenti ante AA 2015-2016.</p>

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>A titolo di esemplificazione di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:</p> <p><i>Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia:</i>            Più sì che no: 17,65%            Decisamente sì: 64,71%</p> <p><i>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati:</i>            Più sì che no: 32,35%            Decisamente sì: 58,82%</p>	<p>Pur tenendo presente che per ogni voce rilevata oltre il 80% sia rivolta ad un giudizio positivo, resta ca il 10% ancora tendente al giudizio negativo.</p>	<p>Si suggerisce di agire costantemente sulle varie attività affinché nel prossimo anno la soddisfazione migliori.</p>

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>A titolo di esemplificazione di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:</p> <p><i>Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?:</i>            Più no no che sì: 20,59%            Più sì che no: 29,41%            Decisamente sì: 50,00%</p>	<p>Il risultato delle Rilevazioni è positivo per l'80%. Si rileva un 20% moderatamente critico.</p>	<p>Dare impulso alla pianificazione di attività didattiche integrative volte al miglioramento dell'apprendimento, anche attraverso gli strumenti di Didattica Interattiva.</p>

8. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I casi di riferimento sono pochi considerato che l'utenza prevalente è già occupata. Tuttavia coloro che seguono un tirocinio hanno un percorso strutturato, un piano di lavoro concordato con azienda coerente per ore con i CFU e con il reale impegno previsto	Assenza di una procedura e di un Regolamento di riferimento	Dotarsi di un Regolamento di riferimento Precisare la procedura di valutazione delle attività svolte.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il CdS è strutturato per una utenza che nella maggioranza dei casi lavora.	Nessuna	-

### **Infrastrutture**

10. *Approfondire le funzionalità della piattaforma*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Universitas è passata nel corso del 2016 alla nuova piattaforma.	Alcune funzionalità non sono ancora pienamente operative La DI necessita di una piena implementazione Il Single sign on ancora non è attivo su tutti i servizi di Ateneo	Rendere entro il 30 marzo p.v. attive tutte le funzionalità, ivi compreso quelle per la DI, strutturando anche momenti formativi per tutor e docenti.

### **Fonti di dati/Informazioni:**

- SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
- Processi di Gestione dei CdS
- Questionari di valutazione della didattica
- CV dei Docenti (\*)
- Programmi dei singoli insegnamenti

<b>D.</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il Manifesto degli Studi indica nelle schede insegnamento le modalità esame, in coerenza con il Regolamento vigente	Differenti modalità di esame per gli studenti ante 2015-2016 che svolgevano esami solo orali Necessità di dotarsi di una indagine atta a verificare la modalità di accertamento rispetto ai Descrittori di Dublino.	Strutturare un sondaggio/analisi desk volta a verificare modalità accertamento con i risultati attesi.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
A titolo di esemplificazione di seguito si riportano le seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:  <i>Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro:</i>  Più sì che no: 20,52% Decisamente sì: 61,76%	Le opinioni degli studenti sono comunque positive per l'80%.	Dare impulso alla pubblicazione in piattaforma di informazioni sempre più aggiornate in tema di programmazione e di informazione sulle modalità di esame

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Analisi dei tirocini e della documentazione in ateneo Sono previsti questionari	Non esiste un report di sintesi strutturato	Strutturare un report di sintesi

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le modalità della tesi sono chiare e anzi sono state oggetto di una recente revisione Regolamentare	Il nuovo Regolamento necessita di una forma di diffusione interna	Realizzare un processo di divulgazione efficace del nuovo Regolamento

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
- Processi di Gestione dei CdS
- Questionari di valutazione della didattica
- Programmi dei singoli insegnamenti

<b>E.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.</b>
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il rapporto di Riesame presenta i dati in maniera parziale, stante i problemi di allineamento delle carriere di cui già detto in precedenza	Assenza di un cruscotto standard di Ateneo contenente i dati di interesse dell'AQ	Dotare entro il 30 aprile p.v. l'Ateneo di un cruscotto standard

2. *Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il rapporto di Riesame evidenzia indirettamente di aver dato importanza alle istanze degli studenti e alle segnalazioni della CPDS senza dirlo espressamente.	Assenza di un collegamento diretto tra azioni proposte e osservazione degli studenti	Dare evidenza nel prossimo RAR dell'ascolto delle istanze degli studenti e della CPDS

3. *Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le analisi dei problemi sono evidenziati in maniera sufficiente	Esplicitare in maniera più approfondita le cause per motivare le azioni correttive	Per ogni problema evidenziare in maniera sufficiente la genesi sottesa.

4. *Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le soluzioni sono circostanziate e coerenti con le risorse disponibili	-	-

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il RAR individua le soluzioni riprogrammate ma non contiene un quadro di azioni svolte né ne valuta l'efficacia.	Assenza di uno Stato di avanzamento delle azioni programmate e di una valutazione di efficacia	Individuare un quadro sinottico di monitoraggio delle azioni programmate, realizzate e dei risultati raggiunti.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?*

<b>AZIONE</b>	<b>REALIZZATA</b>		
	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>PARZIALMENTE</b>
Aumento del numero degli iscritti.	X		
Aumento di iscritti neomaturi			X
Migliorare la notorietà del corso presso i potenziali iscritti.			X
Potenziare gli strumenti di monitoraggio sulle attività formative in e-learning			X
Strutturazione di un report standard che consenta di monitorare la frequenza on line degli studenti.		X	
Migliorare la percentuale di rispondenza al questionario relativo alle opinioni degli studenti			X
Ampliare il riferimento a casi concreti	X		
Consentire ai laureati di presentare come tesi un business plan per l'apertura di una propria impresa.	X		
Garantire a tutti i giovani neo-immatricolati uno stage.			X
Intensificare l'interlocuzione con le parti sociali ed economiche	X		

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

<b>F.</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I verbali del Corso di Studio non evidenziano tale attenzione	Assenza di analisi strutturata e di discussione sia a livello di singolo insegnamento che a livello di CdS	Chiedere al PQA di prevedere una idonea procedura

Fonti di dati/Informazioni:

- Questionari di valutazione della didattica
- Verbali CdF

<b>G.</b>	<b>Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</b>
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
La SUA-CDS è pubblicata sul sito internet istituzionale	Nessuna	Inserire la SUA CDS anche in piattaforma cioè nell'ambiente didattico a disposizione degli studenti.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le informazioni sono pubblicate sul sito internet istituzionale	Alcune informazioni sono reperibili solo nelle sezione dedicate al dettaglio dei Corsi di Laurea	Nei limiti strutturali della progettazione del sito internet rendere le informazioni più facilmente fruibili

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

### 3.3c - Management (LM77)

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	<b>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.</b>
----	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I documenti di consultazione attualmente presenti in Ateneo non consentono l'incrocio tra i descrittori di Dublino e i sillabi così come definiti da autorevoli fonti (ad esempio ISFOL) in relazione alle singole figure professionali di cui alla declaratoria ISCO. Tuttavia le linee Guida sulle Consultazioni emanate dal PQA dovranno permettere di superare tali criticità.	Mancanza di documenti omogenei alla tipologia di consultazione richiesta	I documenti di consultazione consentano e che venga istituita la Consulta di cui al quadro a1b della scheda SUA-CDS. Gli Organi di Ateneo si sono attivati da novembre u.s. in tal senso.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le consultazioni sono costanti. In particolar modo con il mondo imprenditoriale nel suo complesso ma non sempre le evidenze sono sufficienti (verbali, convocazioni ecc)	La consultazione è soprattutto locale.	Ampliare la consultazione a realtà internazionali. Favorire la più ampia comunicazione tra gli attori dell'AQ

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il Presidio di Qualità ha redatto ed approvato le <i>Linee guida di ateneo per l'analisi della domanda e la consultazione con le parti economiche e sociali</i> . L'intento è di fare dell'ascolto delle imprese e della capacità di trasformare gli input in entrata in esigenze formative uno dei suoi punti di forza. Gli studi di settore sono stati utilizzati ma non personalizzati sull'offerta dell'Ateneo.	Attività ancora non sufficientemente efficace	Dare impulso alla pianificazione di un incontro annuale con gli esponenti delle parti sociali ed economiche e alla pianificazione di momenti seminari annuali

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>Le <i>Linee guida di ateneo per l'analisi della domanda e la consultazione con le parti economiche e sociali</i> prevedono quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi desk dei dati interni del Corso di Laurea</li> <li>• Analisi desk dei dati esterni del Corso di Laurea</li> <li>• Incontro annuale esponenti delle parti sociali ed economiche e momenti seminariali infrannuali</li> <li>• Consultazione diretta delle imprese</li> </ul>	<p>Attività ancora non sufficientemente efficace con ampi spazi di miglioramento, anche considerato il legame con le imprese</p>	<p>Dare impulso alla pianificazione di un incontro annuale con gli esponenti delle parti sociali ed economiche e alla pianificazione di momenti seminariali infrannuali</p> <p>Valorizzare l'indagine di analisi dei fabbisogni delle imprese rivolta a tutte le società di capitali iscritte nel Registro Imprese.</p>

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>L'ufficio stage/tirocini, considerato il target di riferimento ancora composto per la maggior parte da studenti che lavorano, ha attivato numero esiguo di tirocini.</p>	<p>Considerato che "Si rafforza, da un anno all'altro, come obiettivo principale quello di miglioramento e sviluppo professionale che passa dall'87% della precedente rilevazione al 90%". (Relazione del Nucleo I parte 2016), le attività relative a stage/tirocinio e placement risultano ancora in fase embrionale</p>	<p>Dare impulso ad una formazione più adeguata alle aspettative di miglioramento professionale degli studenti oltre alla strutturazione di un ufficio placement che riesca a rafforzare le opportunità lavorative degli studenti. Considerato che l'età media del target degli studenti si sta abbassando, già il Manifesto degli Studio A.A. 2015/2016 conteneva un importante impulso alla fase di orientamento e placement.</p>

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il tema occupazionale, considerato il target di studenti, non è di stretta pertinenza. In questa fase l'Ateneo deve strutturare forme di ascolto che consentano la verifica degli effettivi apprendimenti, anche intervistando datori di lavoro e laureati, per valutare l'utilizzo effettivo delle competenze acquisite	Assenza di un sistema strutturato	Strutturare una forma di ascolto dei laureati, ripetuta nel tempo, e dei rispettivi datori di lavoro Strutturare anche una indagine, sul tipo Almaluarea, per i laureati in cerca di occupazione

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS quadri: A1, A2, C2
- Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea
- Indagine Exclesior
- Linee guida di ateneo per l'analisi della domanda e la consultazione con le parti economiche e sociali

<b>B.</b>	<b>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).</b>
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione B. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le procedure di verifica delle conoscenze in ingresso necessitano di un adattamento e di una revisione.	Necessità di identificare un set di conoscenze obbligatorie	Dotarsi di regolamento e di una procedura operativa calzata sul contenuto del Corso di Studi ed individuare un modo efficace di verifica del recupero del debito.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Nel corso del 2016 tale attività è stata avviata considerato che tutti i corsi sono stati riformulati e riprogettati.	Analisi puntuale per singolo insegnamento	Dotarsi di uno strumento di analisi che consenta di verificare il grado di coerenza, individuando altresì idonei strumenti di intervento.

3. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Nel corso del 2016 tale attività è stata avviata considerato che tutti i corsi sono stati riformulati e riprogettati.	Necessità di ridefinire alcuni risultati di apprendimento	Modificare le sezioni della SUA CdS per allineare i dati in conseguenza di una revisione dei programmi

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
Nel corso del 2016 tale attività è stata avviata considerato che tutti i corsi sono stati riformulati e riprogettati.	Necessità di ridefinire alcuni risultati di apprendimento	Modificare le sezioni della SUA CdS per allineare i dati in conseguenza di una revisione dei programmi e precisare meglio le schede insegnamento

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS quadri: A3, A4
- Processi di Gestione dei CdS
- Programmi dei singoli insegnamenti

<b>C.</b>	<b>Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

### Qualificazione dei Docenti

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente è periodicamente vigilato dal CdF e dai Coordinatori di Laurea	Non si ravvisano criticità tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente essendoci perfetta coerenza. I docenti strutturati sono in numero adeguato, potendo l'Ateneo, in forza del D.M. 168/2016.	Continuare il monitoraggio e valutare l'impatto del D.M. 987/2016

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di dell'Ateneo (pagina del personale)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I docenti, su sollecitazione degli Uffici amministrativi, inviano il proprio CV aggiornato per la pubblicazione sul sito internet istituzionale.	I docenti inviano poco di frequente spontaneamente	Sollecitare i docenti all'invio periodico del proprio CV aggiornato e chiedere al PQA una procedura strutturata in tal senso

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I curricula di docenti sono ricchi di esperienze di ricerca	Non si rilevano	-

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – Il Docente stimola interesse per la materia? – Il Docente espone in modo chiaro e rigoroso? – Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>Di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:</p> <p><i>Il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti:</i> Più sì che no: 45,45% Decisamente sì: 47,73%</p> <p><i>Il Docente stimola interesse per la materia:</i> Più sì che no: 36,36% Decisamente sì: 56,82%</p> <p><i>Il Docente espone in modo chiaro e rigoroso:</i> Più sì che no: 38,64% Decisamente sì: 56,82%</p> <p>I valori complessivi risultano di soddisfazione nei confronti del Corso</p>	I risultati sono molto positivi.	Si suggerisce di mantenere gli standard

**Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici**

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I Coordinatori dei Corsi di Laurea richiedono agli uffici dell'Ateneo e consultano la piattaforma e-learning per aggiornamenti sul numero studenti iscritti, CFU conseguiti, voto esami .	L'attività non è ancora sufficientemente efficace. In particolare mentre i parametri di riferimento sono facilmente calcolabili per gli studenti immatricolati dall'AA 2015-2016, lo sono in maniera più complessa per gli studenti antecedenti, stante un lavoro di allineamento delle carriere non ancora concluso	Identificare un set di parametri standard da analizzare per ciascun Cds per AA; Allineare entro il 30 aprile p.v. i dati degli studenti ante AA 2015-2016.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>A titolo di esemplificazione di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:</p> <p><i>Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia:</i> Più sì che no: 47,73% Decisamente sì: 34,09%</p> <p><i>Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati:</i> Più sì che no: 40,91% Decisamente sì: 43,18%</p>	<p>Pur tenendo presente che per ogni voce rilevata oltre il 80% sia rivolta ad un giudizio positivo, resta ca il 10% ancora tendente al giudizio negativo.</p>	<p>Si suggerisce di agire costantemente sulle varie attività affinché nel prossimo anno la soddisfazione migliori.</p>

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
<p>A titolo di esemplificazione di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:</p> <p><i>Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?:</i> Più sì che no: 47,73% Decisamente sì: 31,82%</p>	<p>Il risultato delle Rilevazioni è positivo per circa l'80%.</p>	<p>Dare impulso alla pianificazione di attività didattiche integrative volte al miglioramento dell'apprendimento, anche attraverso gli strumenti di Didattica Interattiva.</p>

8. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I casi di riferimento sono pochi considerato che l'utenza prevalente è già occupata. Tuttavia coloro che seguono un tirocinio hanno un percorso strutturato, un piano di lavoro concordato con azienda coerente per ore con i CFU e con il reale impegno previsto	Assenza di una procedura e di un Regolamento di riferimento	Dotarsi di un Regolamento di riferimento Precisare la procedura di valutazione delle attività svolte.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il CdS è strutturato per una utenza che nella maggioranza dei casi lavora.	Nessuna	-

### Infrastrutture

10. *Approfondire le funzionalità della piattaforma*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Universitas Mercatorum è passata nel corso del 2016 alla nuova piattaforma.	Alcune funzionalità non sono ancora pienamente operative La DI necessita di una piena implementazione Il Single sign on ancora non è attivo su tutti i servizi di Ateneo	Rendere entro il 30 marzo p.v. attive tutte le funzionalità, ivi compreso quelle per la DI, strutturando anche momenti formativi per tutor e docenti.

### Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
- Processi di Gestione dei CdS
- Questionari di valutazione della didattica
- CV dei Docenti (\*)
- Programmi dei singoli insegnamenti

<b>D.</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

- E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il Manifesto degli Studi indica nelle schede insegnamento le modalità esame, in coerenza con il Regolamento vigente	Differenti modalità di esame per gli studenti ante 2015-2016 che svolgevano esami solo orali Necessità di dotarsi di una indagine atta a verificare la modalità di accertamento rispetto ai Descrittori di Dublino.	Strutturare un sondaggio/analisi desk volta a verificare modalità accertamento con i risultati attesi.

- Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
A titolo di esemplificazione di seguito si riportano i seguenti principali dati percentuali della Rilevazione:  <i>Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro:</i>  Più sì che no: 52,27% Decisamente sì: 38,64%	Le opinioni degli studenti sono positive per circa l'80%.	Dare impulso alla pubblicazione in piattaforma di informazioni sempre più aggiornate in tema di programmazione e di informazione sulle modalità di esame

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Analisi dei tirocini e della documentazione in ateneo Sono previsti questionari	Non esiste un report di sintesi strutturato	Strutturare un report di sintesi

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le modalità della tesi sono chiare e anzi sono state oggetto di una recente revisione Regolamentare	Il nuovo Regolamento necessita di una forma di diffusione interna	Realizzare un processo di divulgazione efficace del nuovo Regolamento

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3
- Processi di Gestione dei CdS
- Questionari di valutazione della didattica
- Programmi dei singoli insegnamenti

<b>E.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.</b>
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il rapporto di Riesame presenta i dati in maniera parziale, stante i problemi di allineamento delle carriere di cui già detto in precedenza	Assenza di un cruscotto standard di Ateneo contenente i dati di interesse dell'AQ	Dotare entro il 30 aprile p.v. l'Ateneo di un cruscotto standard

2. *Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il rapporto di Riesame evidenzia indirettamente di aver dato importanza alle istanze degli studenti e alle segnalazioni della CPDS senza dirlo espressamente.	Assenza di un collegamento diretto tra azioni proposte e osservazione degli studenti	Dare evidenza nel prossimo RAR dell'ascolto delle istanze degli studenti e della CPDS

3. *Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le analisi dei problemi sono evidenziati in maniera sufficiente	Esplicitare in maniera più approfondita le cause per motivare le azioni correttive	Per ogni problema evidenziare in maniera sufficiente la genesi sottesa.

4. *Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le soluzioni sono circostanziate e coerenti con le risorse disponibili	-	-

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Il RAR individua le soluzioni riprogrammate ma non contiene un quadro di azioni svolte né ne valuta l'efficacia.	Assenza di uno Stato di avanzamento delle azioni programmate e di una valutazione di efficacia	Individuare un quadro sinottico di monitoraggio delle azioni programmate, realizzate e dei risultati raggiunti.

6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?*

<b>AZIONE</b>	<b>REALIZZATA</b>		
	<b>Si</b>	<b>No</b>	<b>PARZIALMENTE</b>
Aumento del numero degli iscritti.	X		
Aumento di iscritti neolaureati attraverso una nuova e rinnovata attenzione alla collocazione lavorativa.			X
Previsione di insegnamenti in Lingua Straniera		X	
Migliorare la notorietà del corso presso i potenziali laureati			X
Strutturazione di un report standard che consenta di monitorare la frequenza on line degli studenti.		X	
Migliorare la percentuale di rispondenza al questionario relativo alle opinioni degli studenti.	X		
Ampliare il riferimento a casi concreti	X		
Garantire a tutti i giovani neo-immatricolati uno stage.			X
Potenziare gli strumenti di monitoraggio nelle attività e-learning			X
Consentire ai laureati di presentare come tesi un business plan			X
Migliorare l'interlocuzione con le parti sociali ed economiche.			X

Fonti di dati/Informazioni:

- Rapporto Annuale di Riesame (RAR)
- Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

<b>F.</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
I verbali del Corso di Studio non evidenziano tale attenzione	Assenza di analisi strutturata e di discussione sia a livello di singolo insegnamento che a livello di CdS	Chiedere al PQA di prevedere una idonea procedura

Fonti di dati/Informazioni:

- Questionari di valutazione della didattica
- Verbali CdF

<b>G.</b>	<b>Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</b>
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
La SUA-CDS è pubblicata sul sito internet istituzionale	Nessuna	Inserire la SUA CDS anche in piattaforma cioè nell'ambiente didattico a disposizione degli studenti.

2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
Le informazioni sono pubblicate sul sito internet istituzionale	Alcune informazioni sono reperibili solo nelle sezione dedicate al dettaglio dei Corsi di Laurea	Nei limiti strutturali della progettazione del sito internet rendere le informazioni più facilmente fruibili

Fonti di dati/Informazioni:

- SUA-CdS
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

## 2.4 – Raccomandazioni per la Relazione 2016

Si illustrano, in seguito, le conclusioni della presente relazione Annuale 2016 redatte in conformità a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012.

### 2.4.1 Sintesi delle proposte che saranno inviate al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche

1.

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
E' stata potenziata l'attività di orientamento.	L'attività di orientamento è stata soprattutto volta a motivi commerciali.	L'orientamento deve essere reimpostato secondo canoni più didattici.
Con il passaggio alla nuova piattaforma e-learning è stata ulteriormente proceduralizzato il test di ingresso	Nel sentito comune il potenziale studente lo considera una barriera all'ingresso	Comunicare il più ampiamente possibile che il test non è una barriera all'ingresso. Rivedere il Regolamento di riferimento e individuare le modalità per sanare i debiti rilevati con il test di ingresso.
Con il passaggio alla nuova piattaforma e-learning l'attività del tutor è stata particolarmente utile nel supportare efficacemente gli studenti nell'accompagnamento allo studio.	Il passaggio alla nuova piattaforma ha condizionato l'attività di tutoraggio rendendola non sempre efficace quando era necessario. Inoltre, il numero esiguo di tutor (4) ha ulteriormente rappresentato una criticità	Aumentare il numero dei tutor seguendo i dettami del DM 987/2016.
Assenza di analisi critica e di ricerca orientata allo studio	Non ancora istituita la Biblioteca	Dare impulso all'istituzione di una Biblioteca (anche virtuale) Strutturare un servizio di accesso alle banche dati
Disponibilità di spazi ed aule	Aule e spazi non utilizzati (n.b. l'Università telematica non favorisce la presenza fisica)	Dare impulso alla presenza fisica degli studenti anche in modalità virtuale, valorizzando le sedi delle Camere di Commercio
Nel corso del 2016 potenziate le sedi d'esame in modalità scritta e orale (Milano e Roma).	In ordine alla riformulazione dei programmi didattici, è stata riscontrata la difficoltà della predisposizione delle prove scritte, in riferimento soprattutto alla variegata tipologia di materiali didattici (old, codici diversi).	Eliminare il più possibile le differenti tipologie di materiale didattico e uniformarlo quanto prima. Prevedere appelli straordinari per i fuori corso Definire un timing in cui i vecchi corsi saranno sostituiti dai nuovi.

Analisi	Criticità emerse	Suggerimenti
Nel mese di novembre 2016 sono state definite le nuove sedi d'esame. Saranno 8 sull'intero territorio nazionale (Torino, Milano, Roma, Bari, Pagan, Bologna, Palermo, Napoli). E' stato adottato un nuovo Regolamento per gli esami	Non ancora valutabili: i primi esami con la nuova strutturazione si svolgeranno a gennaio 2017.	Attività di controllo costante sull'efficacia e il buon funzionamento delle procedure relative agli esami fuori sede.
Si riporta di seguito quanto contenuto nella Relazione del Nucleo I Parte <i>"gran parte degli studenti cita, senza obbligo di scelta, la qualità dei servizi amministrativi e di segreteria e l'assistenza e la disponibilità dei tutor come fattori che hanno contribuito al successo del proprio progetto accademico (92% dei feedback per entrambi gli aspetti). Questo dato registra un incremento significativo di +12% rispetto alla rilevazione precedente"</i> .	Con le attività relative al passaggio della nuova piattaforma la segreteria studenti è stata sollecitata su attività non strettamente di competenza	Garantire una più efficace relazione tra segreteria e supporto tecnico per velocizzare i tempi di risoluzione delle problematiche segnalate dagli studenti.
L'ufficio stage/tirocini, considerato il target di riferimento ancora composto per la maggior parte da studenti che lavorano, ha attivato numero esiguo di tirocini.	La maggior parte delle Convenzioni dedicate ai tirocini è stata attivata soprattutto presso Studi Commercialisti, questo anche in riferimento alla Convenzione in essere con l'Ordine Commercialisti.	Dare impulso all'ufficio stage/tirocini, anche in riferimento a quanto si è prefissato l'Ateneo con la formula <i>"stage garantito"</i> . Considerato che l'età media del target degli studenti si sta abbassando, già il Manifesto degli Studio A.A. 2015/2016 conteneva un importante impulso alla fase di orientamento e placement.
Al CdF è stata inoltrata la Relazione I parte del Nucleo relativa alla opinione degli studenti frequentanti. Il Consiglio di Facoltà, al fine del miglioramento e delle azioni correttive, ha invitato tutti i docenti ad una collaborazione più fattiva in particolare modo nei confronti dei Coordinatori dei Corsi di Laurea	L'attività dei Coordinatori dei Corsi di Laurea è stata molto condizionata dal passaggio alla nuova piattaforma e da una disponibilità limitata di dati. L'analisi critica è ancora svolta collegialmente dal Consiglio di Facoltà nella sua interezza.	Dare impulso ad un'attività più autonoma dei vari Corsi di Laurea e relativi Coordinatori di Laurea
Il Consiglio di Facoltà nel	Una sensibilità ancora non	Ampliare costantemente lo

<b>Analisi</b>	<b>Criticità emerse</b>	<b>Suggerimenti</b>
2016 non ha ampiamente discusso della Relazione della CPDS del 2015 pur avendo in ogni CdS affrontato le problematiche segnalate dagli Studenti. In particolare, nel corso del 2016, il Presidio ha ideato, redatto, aggiornato e condiviso con gli altri organi d'Ateneo vari documenti volti al controllo qualitativo e di monitoraggio (Ad esempio il documento Road map)	spiccata sul tema della Qualità.	spettro delle azioni da monitorare e dare costante impulso alla disseminazione e condivisione dei temi sulla Qualità.

#### ***2.4.2 Sintesi dei suggerimenti sulle attività divulgative delle politiche di qualità dell'Ateneo e sulla trasparenza delle comunicazioni nei confronti degli studenti***

- ❖ Istituzionalizzare il richiamo permanente, in ciascun Manifesto degli studi, delle linee strategiche generali del sistema di Assicurazione Qualità e dei collegati obiettivi di qualificazione e di miglioramento continuo dell'Ateneo e dei CdS, perseguiti con l'implementazione del sistema AVA-Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento;
- ❖ Aggiornare costantemente la SUA-CdS;
- ❖ Incrementare ulteriormente la formazione e aggiornamento dei componenti degli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità;
- ❖ Progettare un sistema di tracciamento degli studenti del lavoro svolto durante la fase Act, durante lo Stage e durante la creazione del piano di Impresa così da coinvolgere direttamente nel processo divulgativo anche le aziende partner.

#### ***2.4.3 Valutazioni e proposte di modifica degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture***

- ❖ Implementare un sistema di valutazione quantitativo del grado di trasparenza e completezza che le schede forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento e alla coerenza tra gli obiettivi dichiarati dai Corsi di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti;
- ❖ Inserire, in ordine alle opinioni degli studenti, una sorta di "indice di soddisfazione" che prenda in considerazione la somma dei punteggi ottenuti alle risposte "Più Sì che NO" e "Decisamente Sì" diviso la somma dei punteggi ottenute su tutte le risposte; il punteggio medio sarebbe definito come la media di tutte le risposte, definendo anche soglia di qualità minima;

- ❖ Definire un indicatore atto a misurare il livello di utilizzo delle varie funzionalità della piattaforma da parte degli studenti così da orientare anche i docenti e i tutor.